



# Prefazione

Quando si decide di predisporre un manuale che vuole occuparsi dell'attività della banca è necessario definire il perimetro degli argomenti da trattare il livello di dettaglio della loro trattazione.

*Economia e gestione della banca* presenta l'insieme dei temi di inquadramento teorico-istituzionale delle banche nel nostro Paese e le tematiche relative alle principali aree della gestione bancaria. Per quanto riguarda il dettaglio degli argomenti, si è privilegiata una forma che contemplasse, da un lato, l'eshaustività dei temi e, dall'altro, un adeguato livello di approfondimento coerente con il target di riferimento. Il manuale è stato progettato per gli studenti dei corsi di Economia e gestione della banca della facoltà di Economia. Ciò nonostante, il presente volume si rivolge anche a professionisti del settore e a tutti coloro che intendono conoscere i principali temi oggetto della gestione della banca: in tal senso riteniamo che esso possa costituire un valido supporto nella formazione di base del personale delle banche.

Abbiamo cercato di tracciare un impianto che prendesse in considerazione, da un lato, l'inquadramento dello specifico ruolo della banca nel sistema economico-finanziario e, dall'altro, le modalità operative proprie della gestione bancaria tenendo conto delle problematiche correlate alla raccolta delle risorse, alla concessione del credito, alla gestione complessiva dei rischi e al loro costante controllo.

I vari argomenti vengono trattati coniugando – per quanto possibile – l'esposizione rigorosa di norme, regole operative, procedure e fatti con le finalità didattico-espositive del lavoro. Da ciò deriva la scelta di corredare i vari capitoli con numerose esemplificazioni, casi aziendali e approfondimenti.

Per un corretto sviluppo espositivo degli argomenti la trattazione è stata suddivisa in cinque parti. La prima si articola in cinque capitoli dedicati all'illustrazione e al commento dei principali riferimenti istituzionali relativi all'attività delle banche nel nostro paese. Il Capitolo 1 ripercorre l'evoluzione storica della banca in Italia, dall'unificazione nazionale fino alla riforma introdotta con l'adozione del Testo Unico Bancario del 1993, enfatizzando come storicamente, in Italia, il ruolo delle istituzioni bancarie sia stato fondamentale per lo sviluppo del paese, grazie alla canalizzazione di ingenti flussi di risorse verso i meritevoli di credito. Il Capitolo 2 affronta la disamina delle funzioni che la teoria economica individua come tipiche dell'attività bancaria. L'analisi si sviluppa considerando il prodotto bancario quale risultato della produzione di servizi e strumenti di pagamento e di servizi di credito intesi sia dal punto di vista della gestione dei rischi, sia da quello dell'allocazione delle risorse. Inoltre, viene trattato il ruolo delle banche per quanto concerne la loro capacità di trasmettere gli impulsi di politica monetaria all'intero sistema economico. Il Capitolo 3 è dedicato all'illustrazione, in sintesi, dell'impianto normativo che attualmente regola l'attività banche, dei limiti ai legami partecipativi con soggetti non appartenenti all'ambito finanziario e creditizio e della disciplina in materia di particolari categorie di banche. Nel Capitolo 4 viene posto l'accento sulle possibili configurazioni dell'assetto organizzativo delle banche (italiane e internazionali) alla luce soprattutto dei recenti cambiamenti sia nella disciplina che nelle aree prevalenti di business. Il Capitolo 5, dopo aver evidenziato la natura multi-prodotto dell'attività bancaria e la pluralità delle sue aree d'affari, fornisce una rappresentazione sintetica del complesso dei prodotti e servizi offerti dalla banca alla propria clientela.





## XIV Prefazione

La seconda parte del volume è suddivisa in tre capitoli e affronta le aree di gestione della banca: la gestione della raccolta, la gestione della tesoreria e della liquidità nonché la gestione del portafoglio titoli, e la gestione dei prestiti. Nell'ambito della gestione degli strumenti di raccolta, il Capitolo 6 distingue la raccolta al dettaglio dalla raccolta all'ingrosso mettendo in evidenza le forme tecniche con cui sono attuate oltre a una analisi della loro evoluzione quantitativa. Nel Capitolo 7 è trattata la descrizione e la gestione del portafoglio degli strumenti finanziari negoziati dalle banche per proprio conto, soprattutto per quanto attiene ai criteri di composizione del portafoglio stesso e alle relazioni esistenti fra questo ambito di attività, le riserve di liquidità e le manovre di tesoreria. Il Capitolo 8 è dedicato all'attività creditizia svolta dalla banca; a tale riguardo, vengono analizzati sia i processi di valutazione del merito creditizio strumentali alla concessione di un affidamento, sia le diverse forme tecniche con cui i soggetti affidati possono utilizzare i fidi accordati, sia, infine, le diverse fasi che caratterizzano l'evoluzione del rapporto banca-cliente successivamente all'erogazione del finanziamento.

Nella terza parte sono analizzate le aree d'affari della banca, vale a dire: *retail banking* (Capitolo 9), *private banking* (Capitolo 10) e *corporate banking* (Capitolo 11). Con riferimento a ciascuna di esse, la trattazione approfondisce i seguenti aspetti: le caratteristiche distintive e l'evoluzione del *modus operandi* delle banche; il profilo dei bisogni della clientela; i profili organizzativi e i prodotti e i servizi tipici che qualificano il sistema di offerta; i fattori critici di successo alla luce dell'evoluzione dello scenario competitivo.

La quarta parte è costituita dal Capitolo 12 nel quale viene analizzato il bilancio della banca nelle sue principali componenti e sono illustrati anche i principali indicatori costruiti sulla base delle varie voci di bilancio allo scopo di individuarne i profili patrimoniali e reddituali.

La quinta parte si compone di tre capitoli che trattano, rispettivamente, dei rischi associati all'attività bancaria, degli strumenti a disposizione delle autorità di vigilanza nonché del sistema dei controlli. Il Capitolo 13, dopo aver definito i fondamenti teorici della funzione di vigilanza, esamina in dettaglio i principali modelli di vigilanza adottabili nei confronti degli intermediari finanziari soffermandosi in maniera specifica sull'architettura del modello italiano e sulle finalità e sugli ambiti di intervento delle autorità di vigilanza. Nel Capitolo 14 sono state raggruppate le tematiche concernenti la gestione dei rischi tipici dell'attività delle banche. Nel distinguere le varie configurazioni di rischio si è tenuto conto delle tendenze emerse negli ultimi anni, a questo proposito, in relazione alle indicazioni contenute nel secondo accordo sui requisiti minimi di capitale per le banche detto comunemente "Basilea 2". Il Capitolo 15 è stato dedicato alla illustrazione delle cause e delle modalità normative e operative di gestione delle situazioni di crisi nelle banche.

Il testo è corredato da un sito web ([www.ateneonline.it/banfi](http://www.ateneonline.it/banfi)). Abbiamo integrato la teoria con alcuni approfondimenti e link utili per studenti che desiderino ampliare la trattazione della materia. Per i docenti abbiamo progettato un set di lucidi power point utili per la didattica in aula.

A conclusione di queste note corre l'obbligo di ringraziare la dottoressa Alessandra Porcelli e la dottoressa Alessandra Pagani di McGraw-Hill per aver condiviso con noi l'idea alla base di questo volume e per essersi adoperate con pazienza e capacità professionale alla riuscita editoriale della pubblicazione. È importante ricordare che in molte parti di questo lavoro, progettandone e sviluppandone l'articolazione e i contenuti, ci siamo giovati dei risultati dell'attività didattica con gli studenti dei corsi di Economia delle aziende di credito dei nostri Atenei; grazie alle loro osservazioni e ai loro suggerimenti è stato possibile elaborare uno strumento che speriamo sia confacente anche alle loro esigenze: se l'obiettivo sarà stato raggiunto sarà anche merito loro, altrimenti, ogni responsabilità per errori od omissioni è degli autori.

gli Autori  
gennaio 2010



# Autori

**Alberto Banfi** è professore ordinario di Economia degli Intermediari Finanziari presso la facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative dell'Università Cattolica di Milano dove insegna Economia delle Aziende di Credito I, Mercati Finanziari I e II. Insegna anche Economia degli intermediari finanziari presso la facoltà di Economia della sede di Roma dell'Università Cattolica.

**Vicenzo Capizzi** è professore associato confermato di Economia e gestione della banca presso la facoltà di Economia dell'Università del Piemonte Orientale.

**Loris Nadotti** è professore ordinario di Economia degli intermediari finanziari presso la facoltà di Economia dell'Università di Perugia dove insegna Economia degli intermediari finanziari e Corporate finance.

**Mario Valletta** è professore ordinario di Economia degli intermediari finanziari e gestione delle assicurazioni presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale dove insegna Economia e gestione delle imprese di assicurazione e Risk management.

## Hanno contribuito alla stesura del volume

**Laura Bizzarri**, dottore di ricerca in Banca e finanza, responsabile del marketing associativo presso Confindustria Terni, svolge attività di ricerca presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Perugia, per il paragrafo 10 del Capitolo 7.

**Giuliana Borello**, dottoranda di ricerca in Economia degli intermediari finanziari presso la facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative dell'Università Cattolica di Milano, per il Capitolo 12 *La vigilanza*

**Pietro Cafaro**, professore associato di Storia economica presso la Facoltà di Sociologia dell'Università Cattolica di Milano, dove insegna Storia economica e Storia della moneta e della banca, per il Capitolo 1 *L'evoluzione storica della banca in Italia*.

**Corrado Caracciolo**, ricercatore confermato di Economia degli intermediari finanziari e docente di Gestione dei rischi e di Corporate finance presso la sede di Terni della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Perugia, per il paragrafo 2 del Capitolo 7.

**Gian Marco Chiesi**, ricercatore di Economia degli intermediari finanziari presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale, per i paragrafi da 10.1 a 10.4 del Capitolo 10, *Il private banking*, e per il paragrafo 8.3 del Capitolo 8, *I prestiti e gli affidamenti bancari*.

**Fiorenzo Di Pasquali** cultore di Mercati finanziari nella facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative dell'Università Cattolica di Milano, per il Capitolo 5 *La raccolta bancaria*.

**Manuela Gallo** ricercatore di Economia degli intermediari finanziari e docente di Economia e gestione della banca e Gestione del rischio di credito presso la facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Perugia, per i paragrafi 1 e 3 del Capitolo 3, per i paragrafi da 1 a 6 del Capitolo 14

**XVI** Autori

**Alberto Marchesi** ricercatore di Finanza aziendale presso la Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative dell'Università Cattolica di Milano dove insegna Finanza aziendale 1, per il Capitolo 11 *Il bilancio della banca*.

**Francesca Pampurini** ricercatore di Economia degli intermediari finanziari presso la Facoltà di Economia dell'Università di Macerata dove insegna Economia del mercato mobiliare e Strumenti derivati e gestione dei rischi, per il Capitolo 12 *La vigilanza* (parr...)

**Francesca Querci** ricercatore di Economia degli intermediari finanziari presso la facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Genova per il paragrafo 8.2 del Capitolo 8, *I prestiti e gli affidamenti bancari*

**Ezio Simonelli** Dottore Commercialista in Milano e Presidente del collegio sindacale di Dexia Crediop, sindaco della Banca Popolare di Milano e di Banca Akros, per il Capitolo 12 *La vigilanza* (parr...)

**Vincenzo Troiano** professore associato di Diritto degli intermediari e dei mercati finanziari presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Perugia, per i paragrafi 2 e 3 del Capitolo 3.

**Valeria Vannoni** dottoranda di ricerca in Economia degli intermediari finanziari presso la facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata e svolge attività di ricerca presso la facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Perugia, per i Capitoli 2 e 13, per i paragrafi 5, 7, 8, 9 e 10 del Capitolo 7 e per il paragrafo 7 del Capitolo 14.

**Paola Zocchi**, ricercatore confermato di Economia degli intermediari finanziari presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale, per i paragrafi da 9.1 a 9.4 del Capitolo 9, *Il retail banking*.

**Davidia Zucchelli** economista presso il Servizio Studi di Intesa Sanpaolo e analista Aiaf, collabora quale cultore di Mercati finanziari presso la facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative dell'Università Cattolica di Milano, per il Capitolo 4 *Aspetti organizzativi della banca ed evoluzione del mercato bancario in Italia* (parr. 4.1 e 4.2) e per il Capitolo 5 *La raccolta bancaria* (parr. ...)

